

CARITAS DIOCESANA DI ASTI

PROGETTO LAVORO

REPORT FINALE PROGETTO LAVORO ANNO 2012

Il Progetto lavoro, avviato a titolo sperimentale nel 2011, è stato reso pienamente operativo a partire dal Marzo 2012 in coincidenza con l'assunzione a tempo parziale di un nuovo tutor. La banca dati del Progetto è stata aggiornata dopo l'incontro di supervisione di Aprile 2012 con gli operatori dei cda (Centri di Ascolto Diocesani). Gli incontri di supervisione sono previsti dal Progetto per garantire una formazione permanente al personale operante presso gli sportelli dei cda.

Alla data del 31 dicembre 2012 il database contiene 224 nominativi di persone disoccupate di cui femmine 102 (45,5 %) e maschi 122 (54,5 %).

Il Progetto nel corso del presente anno è stato realizzato secondo i seguenti punti:

1 - AREA FORMAZIONE

L'importanza della formazione è legata alla possibilità di migliorare le probabilità di accesso al mondo del lavoro mediante la proposta alle persone disoccupate di moduli formativi integrativi. In questa direzione si è provveduto a segnalare agli interessati la presenza di corsi utili per percorsi formativi.

Si è pure provveduto a sviluppare il metodo della formazione in azienda mediante l'attivazione di tirocini formativi, seguiti e accompagnati dal tutor del progetto.

Alla data del 31 dicembre sono stati attivati n. 9 tirocini formativi presso aziende di diversi settori (servizi sportivi, noleggio tensostrutture, servizi amministrativi, giornalismo, impianti serramenti, tintoria, azienda cartaria, azienda agricola). Dei suddetti tirocini n. 4 sono stati affidati a soggetti con disabilità intellettiva o fisica superiore al 79%.

I tirocini hanno una durata di mesi tre e possono essere rinnovati per ulteriori tre mesi, sono a carico del Progetto lavoro per un importo mensile di € 400 se si tratta di tempo parziale e di € 600 per tempo pieno.

La scelta dell'azienda è improntata alla possibilità di trasformare il tirocinio in rapporto di lavoro.

Caratteristiche dei tirocini attivati:

- sesso: 1 femmina, 8 maschi;
- fasce di età: 18/30 anni numero 5, 31/60 numero 4;
- nazionalità: 7 italiani, 2 stranieri (1 comunitario e uno extracomunitario);
- durata dei tirocini: numero 1 di 2 mesi, numero 5 di 3 mesi, numero 2 di 6 mesi, numero 1 di 6 mesi più 2;
- costi a carico di Caritas: 4.100 euro (30%), a carico delle aziende: 900 (7%), a carico del Centro per l'Impiego 8.500 euro (63%) per un totale di 13.500 euro.

2 - AREA INCROCIO DOMANDA-OFFERTA

In questo ambito la situazione è più fluida, si è provveduto a segnalare alle persone disoccupate con le appropriate competenze le varie offerte provenienti dalle chiamate del Centro per l'Impiego, delle Agenzie Interinali e da privati (queste ultime prevalentemente nell'ambito dell'aiuto domestico e alle persone). Le segnalazioni hanno riguardato anche l'opportunità offerta dallo Sportello Vendemmia presso il CPI.

In totale sono stati effettuate 83 segnalazioni di lavoro. Mentre, per quanto riguarda le richieste provenienti da privati, sono state raggiunte 2 assunzioni come assistenti familiari.

3- AREA CREAZIONE NUOVO LAVORO

Il tema dell'avvio di nuovi lavori è stato affrontato con un primo livello di intervento basato sulla realizzazione di laboratori con l'obiettivo di favorire nuovi apprendimenti, di creare socialità e, infine, di verificare la possibilità di decollo di nuove iniziative imprenditoriali (start up).

Nel mese di aprile 2012 è stato avviato un laboratorio di sartoria presso i locali della parrocchia N.S. di Lourdes, frequentato da 5-6 allieve e conclusosi nel mese di luglio.

Nel mese di novembre è stato avviato un secondo laboratorio di sartoria, nei medesimi locali, guidato da un'insegnante sarta, che prevede moduli che presentano progressive difficoltà fino a conseguire le capacità di effettuare riparazioni sartoriali, con la possibilità di avvio di lavoro autonomo.

Un altro laboratorio è stato avviato a partire dal mese di maggio 2012 e riguarda la tessitura a mano. Il laboratorio ha sede presso i locali dell'Opera Pia S. Antonio, è stato dotato di due telai in legno da tavolo e di un telaio di maggiori dimensioni donato dall'ente di formazione ENAIP di Alessandria.

Il laboratorio è guidato da un'esperta in tessitura della Onlus Dodiciceste, è frequentato da un'allieva, ed ha iniziato la produzione di sciarpe con diverse tipologie di filati.

Il lanificio Cerruti di Biella ha contribuito con la fornitura di lana, il maglificio Minetti di Asti, in seguito alla cessazione dell'attività, ha fornito in omaggio numerosi filati diversi. La configurazione del laboratorio di tessitura e la tipologia di produzione presuppongono la realizzazione di una rete commerciale in grado di fare conoscere e vendere i prodotti realizzati.

Si tratta di passare ad un secondo livello in cui l'obiettivo consiste nella creazione di una nuova impresa.

Intanto, è stato realizzato in città un mercatino natalizio presso il Centro Culturale San Secondo, Via Carducci n. 22, 14100 Asti, aderendo all'iniziativa: La Piazzetta delle Associazioni - mercatino delle idee, opinioni e creatività delle associazioni astigiane che si incontrano al centro Culturale San Secondo nel periodo 13 - 20 dicembre 2012.

L'esito di questa esperienza è stato positivo dal momento che sono stati venduti tutti i prodotti presentati, arrivando ad un incasso complessivo di 840 euro. Inoltre, è stato individuato a Biella uno *store* dedicato alla vendita di prodotti artigianali non profit che è stato fornito dei prodotti del laboratorio. L'esito di queste prime esperienze consentirà di programmare le successive fasi di decollo dell'attività di tessitura.

4- RAPPORTI CON I PARTNER

Un presupposto del Progetto lavoro consisteva nella capacità di fare rete e di collaborare e coinvolgere gli attori esterni alla Caritas e attenti alle problematiche sociali. Allo stato attuale sono stati avviati i seguenti contatti:

OPERA PIA MICHELERIO, nell'ottica di sviluppare le finalità dello statuto dell'Opera Pia, ossia di favorire l'inserimento di giovani nella vita sociale e lavorativa, infatti, l'Opera ha finanziato dall'avvio del progetto il lavoro del tutor.

Sono stati inoltre messi a disposizione del Progetto locali che saranno utilizzati dal

laboratorio di tessitura.

CONSORZIO COALA, col consorzio sono state effettuate le procedure per l'avvio dei tirocini formativi (convenzioni). Sono in corso le verifiche per rendere operative le funzioni commerciali e fiscali del laboratorio di tessitura con l'eventuale assunzione di n. 1 operatore.

CEPROS, l'associazione ha costituito un piccolo gruppo di volontari che si occupano del monitoraggio del Progetto, della supervisione con gli operatori di sportello e del lancio di ulteriori iniziative.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, è stato stabilito un buon rapporto di collaborazione con l'associazione Confartigianato - gruppo giovani. I soci hanno fornito disponibilità per l'avvio di più tirocini formativi.

CENTRO PER L'IMPIEGO, il rapporto con il cpi è continuativo, è stata realizzata la massima collaborazione, in particolare per i tirocini formativi riservati ai soggetti disabili.

COMUNE DI ASTI, sono stati avviati rapporti con i Servizi Sociali, in particolar modo con l'Ufficio Minori, per affrontare in modo sinergico alcuni casi critici.